

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SEZIONE PRIMAVERA

Art. 1 – Finalità

La “Sezione Primavera” è un servizio educativo e di promozione sociale che persegue le seguenti finalità:

- a. offrire ai bambini un ambiente di vita come contesto di relazione, cura, apprendimento per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali;
- b. favorire e sostenere le capacità comunicative come elemento fondamentale per lo sviluppo individuale;
- c. offrire alle famiglie l’opportunità di un ambiente educativo gestito da personale con specifiche competenze professionali cui affidare i figli sia per necessità lavorative sia per un confronto ed un supporto nelle scelte per la crescita e la socializzazione dei bambini.

Art. 2 – Regole generali

La “sezione” accoglie i bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi. I **due anni** devono essere compiuti entro il **31/12**.

Possono altresì richiedere l’iscrizione anche i bambini che compiono due anni entro il **30/04**. L’ammissione alla frequenza avverrà al compimento del secondo anno di vita del bambino, verificata la disponibilità del posto in sezione a tale data.

La capienza della sezione è determinata dall’amministrazione, tenuto conto delle disposizioni vigenti. Attualmente la sezione ha una capienza di **20 posti**.

Il calendario delle attività educative è definito sulla base delle indicazioni del Ministero e della Regione ed è approvato di anno in anno dal Consiglio di Istituto. Copia del calendario è consegnata a ciascun genitore.

Al momento dell’uscita i bambini devono essere accompagnati dai genitori o da persone autorizzate dagli stessi mediante delega scritta da consegnare alle educatrici. **La persona delegata deve essere maggiorenne.**

Art. 3 – Presentazione delle domande di iscrizione

La domanda di iscrizione deve essere presentata alla segreteria dell'Istituto Comprensivo di Cologno al Serio entro il termine fissato dal Ministero dell'Istruzione per le iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia.

La domanda deve essere debitamente compilata in ogni sua parte e corredata da idonea documentazione (Mod. 2 - 3).

Ai fini della valutazione della domanda, ogni dichiarazione deve far riferimento a situazioni già in essere al momento della presentazione.

Non può essere accettata l'iscrizione e/o la permanenza dei bambini che hanno già frequentato e compiano il terzo anno con l'avvio del nuovo anno educativo da settembre a dicembre, in quanto possono essere inseriti nella scuola dell'infanzia.

Può essere invece consentita, previa verifica di fattibilità, la permanenza fino al termine dell'anno educativo (giugno) dei bambini che compiono il terzo anno da gennaio a giugno, nel caso in cui non siano stati accettati per carenza di posti nella scuola dell'infanzia.

I bambini ammessi devono essere in regola con le disposizioni sanitarie previste dall'ASL di Bergamo (Linee Guida). Si informa che la segreteria può procedere d'ufficio al controllo delle dichiarazioni autocertificate, chiedendo ulteriore documentazione o annullando la domanda in caso di dichiarazioni false.

Art. 4 Criteri per la formazione delle graduatorie di ammissione

La segreteria esamina le domande pervenute entro il termine stabilito e procede a stilare la graduatoria dei bambini ammessi e della eventuale lista di attesa.

I criteri di ammissione sono i seguenti:

Residenti

- a. Bambini con certificazione di handicap;
- b. Bambini con certificazione dei servizi sociali;
- c. Bambini con un unico genitore convivente impegnato in attività lavorativa
- d. Bambini con entrambi i genitori occupati;
- e. Bambini con fratelli frequentanti la Scuola dell'Infanzia;
- f. Bambini residenti a Cologno;

Non Residenti:

- a. Bambini con certificazione di handicap;
- b. Bambini con certificazione dei servizi sociali;
- c. Bambini con un unico genitore convivente impegnato in attività lavorativa
- d. Bambini con entrambi i genitori occupati;

- e. Bambini con fratelli frequentanti la Scuola dell'Infanzia;
- f. Bambini figli di genitori che lavorano a Cologno;
- g. Bambini affidati a parenti di 1° grado residenti nel Comune di Cologno al Serio;
- h. Bambini non residenti

A parità di requisiti la frequenza ad orario completo costituisce criterio di priorità rispetto all'orario ridotto.

Le situazioni certificate dai Servizi Sociali o da autorità competenti, hanno la priorità.

Le situazioni che modificano la posizione del nucleo familiare rispetto al momento dell'iscrizione, possono essere prese in considerazione solo se comunicate entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Le domande eccedenti saranno collocate in una LISTA d'ATTESA. Le domande pervenute oltre la data di chiusura delle iscrizioni, formeranno una lista di attesa denominata DOMANDE FUORI TERMINE. Le domande relative agli ANTICIPATARI, formeranno una terza lista d'attesa in base all'ordine cronologico di nascita, che verrà presa in considerazione solo se al compimento del 2° anno d'età e sulla base della disponibilità dei posti liberi in sezione, non coperti da bambini che abbiano già compiuto i 2 anni entro il 31/12.

Dal giorno di pubblicazione della graduatoria provvisoria e fino ai quindici giorni successivi, i genitori interessati possono presentare integrazioni della documentazione, osservazioni, segnalazioni, reclami.

Art. 5 – Rette e quote di iscrizione

Le rette mensili sono stabilite dall'Amministrazione Comunale nell'ambito dei criteri concordati di anno in anno con l'Istituto Comprensivo di Cologno al Serio che gestisce la sezione.

Le rette saranno stabilite dall'Amministrazione Comunale entro il **30 giugno**.

Alle rette si deve aggiungere il costo del pasto che verrà calcolato in base alle presenze effettive del bambino.

Il costo del pasto verrà stabilito dall'Amministrazione Comunale entro il **30 giugno**.

La collocazione in graduatoria in posizione utile per l'inserimento in sezione, prevede il pagamento di una quota di iscrizione stabilita dall'Amministrazione Comunale. La quota d'inserimento è obbligatoria e verrà detratta con la prima o seconda rata mensile. **Il mancato versamento della quota comporta la perdita del posto.**

Per i mesi di settembre, dicembre e gennaio le quote fisse mensili verranno applicate in proporzione ai giorni di effettivo funzionamento del servizio.

Nell'importo della retta è compresa la fornitura standard di prodotti per l'igiene del bambino, incluse creme e pannolini.

Art. 6 – Assenze e ritiri

La retta mensile rimane fissa indipendentemente dai giorni di frequenza del bambino/a.

L'eventuale ritiro definitivo dal servizio in corso d'anno dovrà essere comunicato con un preavviso di almeno 30 giorni e comporta, oltre al pagamento per il periodo frequentato, il versamento di una mensilità in aggiunta a meno che subentri un altro utente in lista d'attesa. La rinuncia alla frequenza senza applicazione della penale è consentita nei seguenti casi che devono essere certificati:

- gravi problemi di salute del/la bambino/a;
- trasferimento di residenza della famiglia;
- perdita del posto di lavoro di un genitore.

Art. 7 – Modalità di frequenza

L'orario settimanale di apertura è compreso tra le ore 8.00 e le ore 16.00, dal lunedì al venerdì. L'ingresso dei bambini è previsto dalle ore **8.00** alle ore **8.45**. Le uscite sono previste per le **13.45/14.00** per i frequentanti a part-time, per le ore **15.45/16.00** per i frequentanti a tempo normale. **E' richiesto il massimo rispetto degli orari indicati.**

L'orario di una giornata tipo è il seguente:

dalle ore	8.00	alle ore	9.00	accoglienza
dalle ore	9.00	alle ore	10.00	gioco libero
dalle ore	10.00	alle ore	11.00	attività strutturata
dalle ore	11.00	alle ore	11.15	igiene
dalle ore	11.15	alle ore	12.00	pranzo
dalle ore	12.00	alle ore	12.30	cambio e igiene
dalle ore	12.30	alle ore	13.45:	nanna (per frequenza 6 ore)
dalle ore	13.45	alle ore	14.00	uscita (per frequenza 6 ore)
dalle ore	12.30	alle ore	14.30	nanna (per frequenza 8 ore)
dalle ore	14.30	alle ore	14.45	cambio e igiene
dalle ore	14.45	alle ore	15.15	merenda
dalle ore	15.15	alle ore	15.45	gioco libero
dalle ore	15.45	alle ore	16.00	uscita (per frequenza 8 ore)

Art. 8 – Periodo di inserimento

L'inserimento dei bambini ammessi deve avvenire con gradualità ed in collaborazione con le famiglie, per dare tempo al bambino di adattarsi al nuovo contesto per un ambientamento adeguato dal punto di vista affettivo, relazionale, cognitivo e sociale. La fase di inserimento di norma non è inferiore ai 15 giorni (due settimane) e comporta

gradualità nell'orario di permanenza in sezione oltre che la presenza di un genitore per alcuni momenti della giornata.

Prima della frequenza a scuola, le educatrici, invitano i genitori ad un incontro finalizzato a presentare: il progetto educativo e le modalità di funzionamento/inserimento. Durante il periodo dell'inserimento è previsto anche un colloquio individuale.

Art. 9 – Vestiario

Si consiglia un abbigliamento che consenta il massimo di libertà di movimento e che nel contempo risulti pratico per permettere al bambino di sperimentare alcune semplici operazioni di vestitura.

Il corredo di cui dotare i bambini è:

1. n° 3 bavaglie con elastico con nome e iniziale del cognome;
2. lenzuolo con angoli, cuscino con federa, coperta (ogni capo con nome e iniziale del cognome);
3. sacchetto di stoffa con nome e iniziale del cognome, da lasciare in casella per riporre bavaglia;
4. cambio completo: intimo (body, canottiera, mutandine); maglietta; pantaloni; calze;
5. calzini anti-scivolo;
6. succhiotto e/o biberon in caso di necessità.

Si consiglia di non mettere ai bambini braccialetti, orecchini, catenine, perché sono oggetti che presentano un notevole rischio di ingestione. Inoltre il personale non si assume responsabilità in caso di smarrimento.

Art. 10 – Allontanamento per malattia

Il Dirigente scolastico su indicazione delle educatrici può allontanare un bambino qualora si riscontrino i seguenti segni o sintomi che si presumono dannosi per il bambino stesso e/o la comunità, come previsto dalla normativa vigente:

1. congiuntive rosse con secrezione; palpebre arrossate e appiccicose al risveglio; dolore e arrossamento della cute circostante;
2. diarrea (3 o più scariche per 3 ore consecutive);
3. presenza di macchie cutanee diffuse e non (esantema) ad esordio improvviso;
4. febbre uguale o superiore a 38,5° C (se rettale considerare 39° C);
5. parassitosi intestinale (presenza di vermi nelle feci o altre parassitosi);
6. presenza di lesioni alle mucose orali.

Per quanto riguarda la pediculosi si ritiene che, pur non essendo una malattia infettiva di particolare gravità, rappresenti un rischio di diffusione elevato nelle comunità di bambini e

quindi allo scopo di limitare il contagio, si ritiene opportuno che il bambino venga allontanato dalla comunità.

In ogni caso, qualunque sintomo-segno patologico presentato dal bambino, sarà immediatamente segnalato al genitore affinché prenda gli opportuni provvedimenti.

E' comunque necessario che il bambino venga portato in sezione solo se in buone condizioni di salute. Ogni genitore ha il dovere di collaborare con il personale nel garantire la tutela della salute nella comunità.

Art. 11 – Riammissioni per allontanamento

In caso di assenza per malattia non è richiesto il certificato del medico per la riammissione in sezione. Solamente per alcune **patologie infettive** è prevista la riammissione con il nulla-osta sanitario rilasciato dall'ASL (Malattie infettive: epatite virale A, epatite virale E, diarrea infettiva, scabbia, tubercolosi, amebiasi, colera.)

Art. 12 – Certificazioni vaccinali

E' opportuno che i bambini extracomunitari non iscritti al SSN, vengano inviati ai servizi sanitari distrettuali territorialmente competenti, per la verifica del proprio stato vaccinale.

Art. 13 – Alimentazione

I pasti sono forniti dal locale centro di cottura e sono preparati sulla base delle tabelle dietetiche formulate o validate dal Servizio Igiene degli Alimenti dell'ASL di Bergamo.

In caso di intolleranze/allergie o patologie particolari (celiachia, diabete, ecc. ...) il genitore dovrà presentare all'Ufficio di Sanità Pubblica competente per territorio, la richiesta di menù personalizzato. Alla richiesta andrà allegata la certificazione rilasciata dal pediatra di fiducia.

Si ricorda che nella sezione non deve essere introdotto nessun genere alimentare proveniente dall'esterno. In caso di festeggiamenti o ricorrenze è possibile somministrare alimenti confezionati all'origine senza alcuna farcitura e preferendo prodotti con ridotto contenuto di grassi.

Art. 14 – Somministrazione di farmaci

La necessità di somministrazione di farmaci ai bambini in orario scolastico è previsto in due casi:

- a. nel contesto di una patologia "cronica";
- b. in situazioni di emergenza, cioè come intervento "salvavita".

Tipologia “a”

Il sussistere delle condizioni per cui si rende necessaria la somministrazione di farmaci durante l’orario scolastico deve essere definita dal medico di fiducia, secondo i seguenti criteri:

- i. l’assoluta necessità;
- ii. la somministrazione indispensabile e indifferibile;
- iii. la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione all’orario, né alla patologia, né alla modalità di somministrazione (e di conservazione del farmaco);
- iv. la fattibilità di somministrazione da parte di personale non sanitario.

I genitori presentano al dirigente scolastico una formale richiesta allegando la prescrizione del medico.

Il dirigente scolastico valuta la sussistenza dei requisiti necessari per rispondere positivamente alla richiesta (disponibilità del personale, dei sistemi di conservazione del farmaco, di un locale adatto alla somministrazione in condizioni igienicamente corrette) previo parere dell’ASL.

Tipologia “b”

Per tutte le situazioni di emergenza si conferma la prescrizione del ricorso al Sistema Sanitario di Urgenza ed Emergenza 118.

Occorre comunque sottolineare che esiste un obbligo di assistenza per tutte le situazioni che implicano un rischio di vita e che tale obbligo prescinde dalle competenze professionali o dal ruolo istituzionale svolto.

Art. 15 Rapporti con le famiglie e partecipazione dei genitori

Accogliere un bambino significa accogliere la sua storia e la sua famiglia all’interno di un processo relazionale in grado di generare opportunità educative. La natura ed il significato di queste relazioni hanno a che fare con il lavoro di cura fondato sulla capacità del servizio per l’infanzia di condividere con le famiglie la responsabilità dell’educazione di tutti i bambini e le bambine.

I rapporti con le famiglie avvengono secondo le seguenti modalità:

1. colloquio di ammissione;
2. assemblea di sezione (3 volte l’anno);
3. riunione con i rappresentanti di sezione (3 volte all’anno e in caso di richiesta);
4. colloquio individuale (calendario dei colloqui);
5. collaborazione alle iniziative (feste, ricorrenze, ...);
6. spazi di presentazione e documentazione delle attività, l’albo della scuola, le informazioni scritte.

I genitori nel corso della prima assemblea eleggono due rappresentanti che insieme alle due educatrici, al dirigente scolastico e ad un rappresentante dell'Amministrazione comunale, costituiscono il consiglio di sezione che si riunisce 3 volte in corso d'anno.

Art. 16 Disposizioni finali

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/06/2013 con successive modificazioni apportate nella seduta del 15.01.2016.**

Variazioni, modifiche e aggiunte sono suggerite dal Consiglio di sezione e devono essere approvate dal Consiglio di Istituto.

Del presente regolamento sarà inviata copia alle educatrici, ai genitori rappresentanti e una copia sarà affissa all'albo della sezione.

SOMMARIO:

Art. 1 – Finalità	1
Art. 2 – Regole generali	1
Art. 3 – Presentazione delle domande di iscrizione	2
Art. 4 Criteri per la formazione delle graduatorie di ammissione	2
Art. 5 – Rette e quote di iscrizione	3
Art. 6 – Assenze e ritiri	4
Art. 7 – Modalità di frequenza	4
Art. 8 – Periodo di inserimento	4
Art. 9 – Vestiario	5
Art. 10 – Allontanamento per malattia	5
Art. 11 – Riammissioni per allontanamento	6
Art. 12 – Certificazioni vaccinali	6
Art. 13 – Alimentazione	6
Art. 14 – Somministrazione di farmaci	6
Tipologia “a”.....	7
Tipologia “b”.....	7
Art. 15 Rapporti con le famiglie e partecipazione dei genitori	7
Art. 16 Disposizioni finali	8